



## PROGRAMMAZIONE COMUNE

Anno Scolastico 2024/2025

**MATERIA: Latino**

**INIDIRIZZO DI STUDIO: Liceo Classico**

**CLASSI: Prima**

Obiettivi didattici	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti in lingua latina di differente tipologia</li></ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</li><li>• Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in relazione a fonti storiche e a caratteristiche della civiltà latina</li><li>• Rielaborare in forma chiara le informazioni a livello orale</li><li>• Sviluppare una sufficiente capacità metodologica di traduzione</li><li>• Saper utilizzare il dizionario in modo sufficientemente consapevole e finalizzato alla comprensione del testo</li></ul>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Le cinque declinazioni, gli aggettivi della prima e della seconda classe, i pronomi personali, determinativi, dimostrativi e relativi, interrogativi</li><li>• L'indicativo, il participio e l'infinito attivo e passivo, i verbi deponenti</li><li>• La sintassi della frase semplice con i principali complementi; la sintassi della frase complessa con le proposizioni causale, temporale, relativa e infinitiva; l'uso del participio</li><li>• Il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole</li></ul>
Spazi e strumenti	
Uso del manuale in adozione; creazione di repertori lessicali e di glossari personali per memorizzare i vocaboli; uso del dizionario latino-italiano & italiano-latino. Strumenti digitali (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).	
Metodologie	
Lezione frontale e interattiva. Laboratori di traduzione in classe con il dizionario. Pause didattiche e corsi di recupero in orario extra-curricolare, per sanare le lacune di morfosintassi. Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.	

Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero *in itinere* rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili.

Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica *ad hoc*, o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate

#### **Modalità di verifica**

Interrogazione, con esposizione teorica e applicazione pratica delle conoscenze; risposte a domande brevi; test strutturati e semi-strutturati di lingua e grammatica su moduli o unità didattiche; traduzione scritta di brani dal latino con l'ausilio del dizionario.

La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi.

Sono previste 3 valutazioni, di cui 2 scritti nel trimestre e 4 valutazioni, di cui almeno 2 scritti, nel corso del pentamestre.

#### **Criteri di valutazione**

Griglie condivise per la valutazione delle prove scritte di traduzione dal latino con l'ausilio del dizionario.

Raggiungimento degli obiettivi didattici.

Costanza nello studio e nella partecipazione.

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento.

(Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)

### **CLASSI: Seconda**

<b>Obiettivi didattici</b>	
<b>Competenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti in lingua latina di differente tipologia</li> </ul>
<b>Abilità</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi</li> <li>• Ricercare, acquisire e selezionare informazioni generali e specifiche in relazione a fonti storiche e a caratteristiche della civiltà latina</li> <li>• Rielaborare in forma chiara le informazioni a livello orale</li> <li>• Sviluppare una sufficiente capacità metodologica di traduzione</li> <li>• Saper utilizzare il dizionario in modo sufficientemente consapevole e finalizzato alla comprensione del testo</li> </ul>
<b>Conoscenze</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comparativo e superlativo dell'aggettivo e dell'avverbio, pronomi e aggettivi numerali e indefiniti</li> <li>• Il congiuntivo, il gerundio, il gerundivo e il supine</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• La sintassi dei casi; sintassi del periodo con le proposizioni dipendenti al congiuntivo (finali, volitive, consecutive, dichiarative, narrative, interrogative indirette, di timore, di dubbio); l'uso del gerundio, del gerundivo e del supino; sintassi del verbo (congiuntivo indipendente)</li> <li>• Il lessico di base con particolare attenzione alle famiglie semantiche e alla formazione delle parole</li> </ul>
<b>Spazi e strumenti</b>	
Uso del manuale in adozione; creazione di repertori lessicali e di glossari personali per memorizzare i vocaboli; uso del dizionario latino-italiano & italiano-latino. Strumenti digitali (piattaforme digitali messe a disposizione delle case editrici, piattaforma TEAMS).	
<b>Metodologie</b>	
Lezione frontale e interattiva. Laboratori di traduzione in classe con il dizionario. Pause didattiche e corsi di recupero in orario extra-curricolare, per sanare le lacune di morfosintassi. Quando possibile si ricorrerà alla didattica diffusa sul territorio e ad altre metodologie, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni, che puntino alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze. Nel corso delle lezioni si prevederanno frequenti momenti di puntualizzazione, revisione e ripasso, che si configureranno come attività di recupero <i>in itinere</i> rivolte all'intero gruppo-classe e particolarmente, quando necessario, agli alunni più fragili. Gli alunni con carenze saranno avviati alla frequenza di eventuali corsi di recupero o sportelli didattici che la scuola deciderà di attivare nel corso dell'anno scolastico. L'avvenuto recupero potrà essere accertato mediante una prova di verifica <i>ad hoc</i> , o mediante le prove di verifica ordinariamente programmate.	
<b>Modalità di verifica</b>	
Interrogazione, con esposizione teorica e applicazione pratica delle conoscenze; risposte a domande brevi; test strutturati e semi-strutturati di lingua e grammatica su moduli o unità didattiche; traduzione scritta di brani dal latino con l'ausilio del dizionario. La verifica, formativa e sommativa, potrà avvenire anche in forma digitale a distanza, tramite la compilazione di forms, la produzione di elaborati di testo o presentazioni o di prodotti video o audio, che permettano di valutare conoscenze e competenze degli allievi. Sono previste 3 valutazioni, di cui 2 scritti nel trimestre e 4 valutazioni, di cui almeno 2 scritti, nel corso del pentamestre.	
<b>Criteri di valutazione</b>	
Griglie condivise per la valutazione delle prove scritte di traduzione dal latino con l'ausilio del dizionario. Raggiungimento degli obiettivi didattici. Costanza nello studio e nella partecipazione. Progressi compiuti rispetto al livello di partenza. Il docente misurerà dunque tramite voto ciò che l'alunno sa fare tenendo conto della valutazione degli apprendimenti declinati in conoscenze, abilità e competenze, delle competenze trasversali e della progressione dello studente. Il giudizio complessivo avrà quindi una dimensione valutativa e formativa: un giudizio globale che non sia una media aritmetica dei voti ottenuti dalle singole prove, ma tenga conto dell'intero percorso di apprendimento. (Per la corrispondenza tra descrittori e valutazione si fa riferimento alle delibere del Collegio dei Docenti ed alla tabella inserita nel PTOF)	

